

Novella degli scacchi – Parte prima

Una grande nave passeggeri salpa a mezzanotte da New York per Buenos Aires. Prima della partenza, si svolgono molte cose. Gli ospiti salutano i loro amici sulla nave. I bambini corrono curiosi di qua e di là. Un'orchestra suona, mentre parlo con un amico sulla nave. Accanto a noi, alcuni giornalisti fotografano un uomo famoso. Il mio amico dice che si tratta di Mirko Czentovic, il campione mondiale di scacchi. È stato in America e presto giocherà in Argentina.

Czentovic è famoso per come gioca a scacchi. È diventato rapidamente uno dei migliori giocatori. Prima nessuno sapeva nulla di lui. Non è bravo in altre cose. Fa degli errori quando scrive. È cresciuto in povertà. Suo padre è morto quando aveva dodici anni. Un prete lo ha accolto e lo ha aiutato a studiare.

Mirko ha problemi di apprendimento. A scuola non capisce bene i caratteri e le cose semplici. Deve fare i conti con le dita, anche se ha già 14 anni. Leggere è difficile per lui. Ma Mirko non è pigro. Aiuta in casa e nei campi. Fa tutto quello che gli viene detto. Non gioca con gli altri bambini. Quando ha finito, se ne sta seduto lì, guarda, ma non è interessato a nulla.

Una sera d'inverno, un contadino arriva al villaggio. Sua madre è molto malata. Chiede al

sacerdote di venire subito. Il prete lo accompagna immediatamente. C'è anche un poliziotto con lui. Quest'ultimo vede che Mirko sta guardando la partita a scacchi.

Il poliziotto chiede a Mirko se vuole giocare a scacchi; pensa che lui non sia in grado di farlo. Ma il ragazzo gli dice di sì, si siede e vince rapidamente contro il poliziotto. Il prete torna ed è molto sorpreso. Mirko vince anche contro di lui. Gioca lentamente ma con sicurezza. Nessuno riesce a vincere contro di lui.

Il prete vuole testare quanto è bravo Mirko e lo porta in una città. Lì ci sono molti bravi giocatori di scacchi. La gente rimane stupita quando vede il ragazzo. Mirko perde la prima partita, ma poi inizia giocare meglio. Presto vince contro tutti.

In una piccola città della Slavia meridionale, le cose emozionanti non accadono spesso. Quando Mirko gioca bene a scacchi, tutti rimangono impressionati. Le persone importanti della città vogliono che rimanga più a lungo. Vogliono che giochi contro altri giocatori e contro il vecchio conte Simczic. Allora il prete lascia lì Mirko. Mirko dorme in albergo e vede per la prima volta una toilette. Il giorno dopo vince molte partite, anche diverse contemporaneamente.

Gli abitanti della città sono orgogliosi di Mirko. Vogliono che diventi famoso. Un uomo di nome Koller vuole insegnare gli scacchi e portarlo a

Vienna. Il conte Simczic gli dà dei soldi. Così inizia il successo di Mirko.

Dopo sei mesi, Mirko sa tutto sugli scacchi, ma non riesce a immaginare di giocare senza una scacchiera. Ha sempre bisogno di una vera scacchiera per giocare a scacchi. Anche come campione del mondo, ha sempre con sé un piccolo set di scacchi. È insolito per un giocatore di scacchi.

Tuttavia, Mirko vince molti premi. A diciassette anni ne ha già vinti molti. È diventato campione ungherese a diciotto anni e campione del mondo a venti. È molto bravo a scacchi, anche se non è creativo come gli altri. È un semplice ragazzo di campagna e per i giornalisti è sempre difficile parlare con lui.

Mirko Czentovic è un famoso giocatore di scacchi. Non parla molto con i giornali. Ma ci sono molte storie su di lui. Quando non gioca a scacchi, ha un'aria impacciata. Si veste in modo elegante, ma si comporta sempre come un semplice ragazzo di campagna. Cerca di guadagnare molti soldi con gli scacchi. Gioca in molte città e fa pubblicità. Sta scrivendo un libro sugli scacchi, ma in realtà lo sta scrivendo qualcun altro per lui.

Mirko è molto sicuro di sé. Pensa di essere molto importante. Ha battuto molte persone intelligenti a scacchi. Questo lo rende orgoglioso. Spesso mostra il suo orgoglio.

Il mio amico mi parla di Mirko Czentovic. Mirko è giovane e famoso per gli scacchi. Guadagna molti soldi giocando. Non sa molto di altri personaggi famosi come Rembrandt o Beethoven. Mirko pensa solo agli scacchi e ai soldi. Non perde una partita da molto tempo, per questo è molto orgoglioso di sé.

Trovo Mirko interessante. Mi piacciono le persone che pensano solo a una cosa. Spesso sono particolarmente brave. Voglio conoscere meglio Mirko durante la gita in barca.

Il mio amico mi dice che probabilmente non riuscirò a parlare con Mirko Czentovic, perché non gli piace parlare con gli estranei. Parla solo con le persone che conosce. Quando vede persone intelligenti, si ritira. Nessuno ha mai sentito dire qualcosa di stupido da lui.

Il mio amico ha ragione. Non posso parlare con Mirko durante il viaggio. Gira per la nave da solo. In una foto assomiglia a Napoleone. Mirko non è mai nelle aree comuni. Di solito è nella sua cabina a giocare a scacchi.

Sono scocciato perché non posso parlare con Mirko Czentovic. Ho sempre desiderato incontrare un maestro di scacchi. Gli scacchi non sono solo un gioco. Sono anche una scienza e un'arte. È un gioco antico, ma sempre nuovo. Gli scacchi sono limitati, ma hanno infinite possibilità. Cambiano, ma restano uguali. Sono come la matematica e